

**Proponente: 31.A**  
**Proposta: 2022/312**  
**del 10/02/2022**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 225**  
**del 11/02/2022**

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E  
DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** INDIZIONE DI UN CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI 5 POSTI VACANTI DI "FUNZIONARIO TECNICO" – CAT. D1 PRESSO IL COMUNE DI REGGIO EMILIA IN ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER GLI ANNI 2021-2022-2023 – STRALCIO 2022, APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.C. 23.12.2021 N. 245 DI I.D..

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 di I.D. dell'8.04.2021 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2021-2023 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 16.04.2021 è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione Risorse Finanziarie 2021-23 per Macro-obiettivi e allegati";
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 di I.D. del 10.05.2021 sono stati approvati il Rendiconto della Gestione 2020 ed i relativi allegati;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 di I.D. del 10.05.2021 sono stati approvati anche il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2020 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia ed i relativi allegati, Conto che concorre alla definizione del parametro di spesa di personale unitamente al Rendiconto di Gestione del Comune;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 13/07/2021, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano delle Performance 2021-2023, il Piano Esecutivo di Gestione 2021 (art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii) e i relativi allegati;
- con decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2021 è stato disposto il differimento al 31.03.2022 del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali e che, pertanto, vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D.Lgs. 267/00 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- con successiva deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà ad approvare il Bilancio di Previsione 2022-2024;
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione relativo all'esercizio 2022;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 di I.D. del 06.03.2021, avente ad oggetto "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNI 2021-2022-2023 – ANNO 2021 PRIMO STRALCIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA" è stato adottato il piano triennale dei fabbisogni dell'Ente anno 2021 primo stralcio;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 245 del 23.12.2021, avente ad oggetto "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2021-2022-2023 – STRALCIO ANNO 2022 E PARZIALE MODIFICA DEL PIANO 2021. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA" è stato adottato il piano triennale dei fabbisogni dell'Ente stralcio anno 2022 e parziale modifica del piano 2021;

Vista e richiamata integralmente da ultimo la **Deliberazione di G.C. 23.12.2021 n. 245 di I.D.** che approva il "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2021-2022-2023 – STRALCIO ANNO 2022 E PARZIALE MODIFICA DEL PIANO 2021. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA", con particolare riferimento a quanto previsto:

- **al punto 1 del dispositivo** nel quale si provvedeva ad approvare, il PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2021-2022-2023 – stralcio ANNO 2022 e parziale modifica del piano 2021, PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA di cui all'**ALLEGATO 1** della succitata Deliberazione, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti e nel quale si indicavano tutti i limiti e le normative di riferimento, in merito al contenimento della spesa del personale ed in materia di assunzioni e di regime vincolistico esistente, e si verificava il rispetto da parte del Comune di Reggio Emilia di tutte le suddette condizioni al fine di poter effettuare assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato anche per l'anno 2022, secondo quanto autorizzato nell'allegato 1;
- **al punto 2 del dispositivo** che testualmente recita: *"di dichiarare, a valere per l'anno 2022, effettuata la ricognizione annuale ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 33 del Decreto Legislativo n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 16 della Legge di stabilità n. 183/2011, che il Comune di Reggio Emilia, allo stato attuale, non presenta situazioni di soprannumero in Dotazione organica, né situazioni di eccedenza alcuna di personale sia in relazione ad esigenze funzionali che finanziarie e che in corso di esercizio 2022 si provvederà a monitorare il mantenimento di tale condizione in relazione a tutti i vincoli normativi ed in caso di modificazioni significative delle proprie condizioni si provvederà a rivedere la presente dichiarazione"*;
- **al punto 5 del dispositivo** che dispone *"di autorizzare e di dare mandato alla Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" di provvedere, con propri atti, all'indizione dei Bandi di Concorso Pubblico, dei Bandi di Mobilità volontaria tra enti, approvati con*

la presente deliberazione, nonché a tutti gli adempimenti indicati e conseguenti alla presente deliberazione, ivi comprese le assunzioni mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche, con le modalità e secondo i complessivi indirizzi della Giunta indicati negli specifici capoversi delle premesse più sopra approvati”;

- **al punto 8 del dispositivo** nel quale vengono confermati per il triennio 2020/22, i contenuti e gli indirizzi di cui ai precedenti Piani Occupazionali / Triennali dei fabbisogni, per tutto quanto non modificato da norma di legge o diversamente o nuovamente disposto col provvedimento di che trattasi;

Tenuto conto che nella **Deliberazione di G.C. 23.12.2021 n. 245 di I.D.** che approvava il “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2021-2022-2023 – STRALCIO ANNO 2022 E PARZIALE MODIFICA DEL PIANO 2021. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA”, al paragrafo “**4.1 Nuove assunzioni**” dell’Allegato 1) è stata prevista la copertura di posti con professionalità tecniche mediante Indizione di nuovo Concorso Pubblico e/o con scorrimento di graduatoria altro Ente, ed in particolare:

“*Richiamato il quadro normativo di riferimento, che fornisce la cornice, le condizioni oggettive e soggettive legittimanti la programmazione delle assunzioni di cui al precedente paragrafo “3. contesto di riferimento per la predisposizione del piano dei fabbisogni” , richiamato, inoltre, per la definizione del budget assunzionale il paragrafo 2.5.*

*Date le risorse assunzionali derivanti dalle cessazioni indicate alla ALLEGATO B),*

*Valutati le esigenze occupazionali (paragrafo “3. contesto di riferimento per la predisposizione del piano dei fabbisogni” ) e gli indirizzi più generali descritti nel paragrafo 2.1 esigenze organizzative ed Organici. nonché le esigenze occupazionali specifiche rappresentate attraverso i Coordinatori di Area si riporta in ALLEGATO*

N.	Professionalità	Cat.	Ore	Strategia di reclutamento	Tempi
...omissis...					
5	Funzionario Tecnico	D	36	Indizione nuovo Concorso Pubblico e/o scorrimento graduatoria altro Ente	Dal 01/03/2022 o comunque dal primo momento utile
...omissis...					

Preso atto che, la Dotazione Organica del Comune di Reggio Emilia prevede, allo stato attuale, diversi posti vacanti con profilo di “Funzionario Tecnico” – cat. D1 a tempo pieno;

Ritenuto pertanto conseguentemente doversi provvedere - in esecuzione di quanto disposto dalla più volte citata Deliberazione G.C. 23.12.2021 n. 245 di I.D. di approvazione dello stralcio anno 2022 e parziale modifica del Piano 2021 - all'indizione del Bando di Concorso Pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 posti vacanti con profilo di “FUNZIONARIO TECNICO”, cat. D1 la cui copertura è stata autorizzata con la Deliberazione più volte citata G.C. n. 245 del 23.12.2021;

Visti, in merito alle procedure di mobilità obbligatoria e volontaria da esperire in caso di indizione di Concorso Pubblico, gli artt. 34-bis e 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e smi, e precisamente - di quanto sancito dall’art. 3 della Legge n. 56/2019, il quale:

- al comma 8, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 14-ter, D.L. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 113/2021, con la dichiarata finalità di “...ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego”, sospende, fino al 31 dicembre 2024, l’obbligo di dare corso alle procedure di mobilità volontaria di cui all’art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. prima di indire nuove procedure concorsuali pubbliche;
- al comma 9 ha abbreviato in via definitiva, da 60 a 45 giorni, il termine di cui all’art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. (“comunicazione obbligatoria” da trasmettere al Dipartimento della Funzione Pubblica), decorso infruttuosamente (ovvero senza alcuna assegnazione di personale) il quale, gli Enti possono procedere ad effettuare assunzioni;

Dato conseguentemente atto, con riferimento all’indizione del presente Bando di Concorso Pubblico:

- che la stessa avrà luogo senza il previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria tra Enti di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- in relazione agli adempimenti obbligatori previsti dal suddetto art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, il Comune di Reggio Emilia sta provvedendo ad attivare le procedure di mobilità, trasmettendo via PEC alla Regione Emilia Romagna e al Dipartimento della Funzione Pubblica per conoscenza, la

comunicazione con l'indicazione del numero dei posti, del profilo professionale e delle mansioni che ha l'intenzione di ricoprire nel 2022 mediante nomina dei vincitori del Concorso Pubblico in via di indizione;

- che tale procedura si considererà conclusa, come previsto dalla norma, trascorsi 45 giorni dall'avvenuta comunicazione al Dipartimento della Funzione pubblica senza alcuna assegnazione di soggetti né da parte della Regione Emilia Romagna che dal Dipartimento, e di ciò si prenderà atto con successivo apposito provvedimento;
- che comunque, come espressamente indicato sul Piano triennale dei fabbisogni, il presente Bando di Concorso e la relativa assunzione dei vincitori a tempo indeterminato sono subordinati all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria sopraindicata (totale o parziale) e di ciò ne verrà data espressa informazione sul Bando di Concorso che costituisce lex specialis della procedura;

Vista la Deliberazione G.C. n. 182 del 19.11.2020 avente ad oggetto "*RECEPIMENTO NELL'ORDINAMENTO DEL COMUNE DI R.E. DELLE FACOLTÀ, DEGLI INDIRIZZI E DEI PRINCIPI GENERALI DI CUI ALL'ART.3 DELLA L. N.56/2019 E SMI, DI ALTRE NORME IN MATERIA DI SEMPLIFICAZIONE ED ACCELERAZIONE DEI PROCEDIMENTI ASSUNTIVO/CONCORSUALI, NONCHÈ DEI MODELLI E BANDI-TIPO ELABORATI DAL DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA - CON FACOLTÀ DI AVVALIMENTO TOTALE O PARZIALE DEI CONTENUTI DI TALI BANDI E NORME. ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE UFFICI E SERVIZI – SEZ. B L'ACCESSO*" nella quale, ai punti 1) e 2) del dispositivo, per tutte le motivazioni indicate nell'atto, si recepisce nell'ordinamento Comunale, in materia di procedure concorsuali, quanto contenuto e/o indicato da specifiche norme e Modelli di Bandi tipo, con facoltà di avvalimento totale o parziale, e si approvava l'art. "49 – Recepimento ed adeguamento dell'Ordinamento Comunale in materia di procedimento concorsuale alla normativa intervenuta";

Visti inoltre, per la redazione del presente Bando e richiamati:

- il "**Bando-tipo**" per **AREA III (funzionariato) elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica**, ai sensi e per gli effetti del citato art. 3 comma 5-bis della Legge 56/2019, messo a disposizione e pubblicato sul Sito Internet della Funzione Pubblica nel mese di Ottobre 2020, che servirà da "Modello" a tutte le pubbliche amministrazioni che se ne vogliono avvalere, in linea con l'obiettivo di avviare e svolgere tempestivamente le procedure concorsuali nel rispetto delle condizioni contenute nel D.L. 19 maggio 2020 n. 34 "Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020, e tenuto conto delle modalità semplificate già previste dagli artt. 247, 248, 249 e seguenti del medesimo D.L. 34/2020;
  - la Legge n. 56/2019 ed in particolare gli artt. 3 e 6 e s.m.i.;
  - gli artt. 247, 248, 249 del D.L. 19/05/2020 n. 34 – convertito da L. n. 77/2020 e s.m.i.;
  - l'art. 10 del D.L. 44/2021 convertito dalla Legge n. 76/2021;
  - il "*Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi*" approvato con Deliberazione G.C. del 01.12.2010 n. 22519/267 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare:
    - l'art. 5 Sezione B – "Requisiti generali per l'accesso";
    - l'art. 6 Sezione B – "Titoli Culturali e Professionali";
    - l'art. 11 Sezione B – "Concorso Pubblico";
    - l'art. 13 Sezione B – "Contenuti del Bando di Concorso"
    - l'art. 32 Sezione B - "Approvazione della graduatoria finale e suo utilizzo";che prevede tra l'altro che il Bando di Concorso venga approvato con Determinazione del Dirigente del "Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione", che il Bando deve contenere, oltre a quanto stabilito in termini generali dal Regolamento, la specifica normativa applicabile al procedimento di specie, i contenuti speciali quali ad esempio i requisiti professionali e culturali per l'accesso, le particolari tipologie di prove, ecc. sentiti i Dirigenti di ambito tecnico dell'Ente trattandosi di posti che verranno assegnati a tali Aree / Servizi;
- l'art. 49 Sezione B – "*Recepimento ed adeguamento dell'ordinamento comunale in materia di procedimento concorsuale alla normativa intervenuta*" di cui ci si intende avvalere anche nella redazione del presente Bando di Concorso;

Visto, in relazione a taluni requisiti da possedere, e da indicare sul Bando, quanto previsto dalla Legge 120/1991 che al comma 1 stabilisce quanto segue:

"1. La condizione di privo della vista di cui al primo comma dell'articolo 6 della legge 2 aprile 1968, n. 482, non implica di per sé mancanza del requisito dell'idoneità fisica all'impiego per l'accesso agli impieghi pubblici, ivi comprese le magistrature ordinaria, militare, amministrativa e contabile, e per l'ammissione ai concorsi per l'inquadramento nelle qualifiche funzionali o profili professionali superiori

a quelli di appartenenza o nella qualifica di dirigente, salvo che il bando di concorso non disponga in modo esplicito e motivato che tale condizione comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie della qualifica o profilo professionale per il quale è bandito il concorso.”

Considerato in proposito, in tema di *“inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie della qualifica o del profilo professionale per il quale è bandito il concorso”*, quanto segue:

- il profilo di Funzionario Tecnico, sia con percorsi curriculari di Architetto che Ingegnere, prevede nell'ambito delle attività da svolgere, la progettazione di opere previa valutazione della fattibilità costruttiva ed economica dell'opera ideata, le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico e del paesaggio;
- tale profilo richiede pertanto la necessità di spostarsi all'interno del territorio comunale con mezzi messi a disposizione dall'Ente in maniera autonoma per attività di verifica ed ispettive quali sopralluoghi, direzione cantieri, ecc.;
- che conseguentemente per poter svolgere le attività sopradescritte è necessario il possesso della patente di categoria B;

Valutato pertanto - in relazione ai contenuti e mansioni del profilo messo a concorso e di quanto sopra specificato:

- che questa Amministrazione ritiene che la condizione di privo della vista di cui alla Legge n. 120/1991, comporti “inidoneità fisica specifica” alle mansioni proprie del profilo professionale di Funzionario Tecnico – Cat. D per il quale è bandito il concorso, ed in tal senso dispone sul Bando;
- che **non sia pertanto possibile prevedere tra i requisiti d'accesso la condizione di privo della vista** (*cieco totale, cieco parziale o ipovedente grave così come definiti ai sensi degli art. 2 – 3 – 4 della Legge n. 138 del 03.04.2001*);

Visto ancora in relazione alla previsione di riserve da indicare su Bandi di Concorso:

- quanto previsto, in materia di riserve di legge, alle “Forze Armate”:
  - dall'art. 1014 del Decreto Legislativo n. 66/2010 “Codice dell'ordinamento militare” e ss.mm.ii., ed in particolare:
    - al comma 1 – lettera a), relativamente alla riserva obbligatoria del 30% di posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni a favore di volontari in ferma breve o ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente;
    - al comma 4 nel quale si specifica che, nel caso in cui la riserva per i volontari in ferma prefissata di cui sopra non possa operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, la frazione di posto determinatasi dovrà essere cumulata con la riserva relativa ad altri concorsi banditi dalla stessa amministrazione ovvero ne è prevista l'utilizzazione nell'ipotesi in cui l'Amministrazione procede ad assunzioni attingendo dalla graduatoria degli idonei;
  - e dall'art. 678 comma 9 del medesimo Decreto Legislativo n. 66/2010 “Codice dell'ordinamento militare” e s.m.i. recitante quanto segue:  
*“Le riserve di posti di cui all'art. 1014, si applicano anche agli Ufficiali di complemento in ferma biennale e agli Ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.”;*

Considerato a tal proposito:

- che nella Determinazione Dirigenziale n. 1277 di R.U.A.D. del 25.09.2020 di indizione di un Concorso Pubblico **per l'assunzione a tempo indeterminato di complessive 70 unità di DOCENTI (di cui n. 39 con profilo di INSEGNANTE e n. 31 con profilo di EDUCATORE - Cat. C1) presso i Nidi e le Scuole d'Infanzia dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia** di cui n. 21 con diritto di riserva ai sensi di quanto disposto dagli artt. n. 1014 co. 1 - lettera a) e n. 678 co. 9) del D.Lgs. n. 66/2010, e successive modificazioni ed integrazioni (FORZE ARMATE), **ultimo concorso pubblico indetto dal Comune di R.E.**, all'interno dei quali è stata applicata la riserva di posti di cui ai vigenti artt. 1014 co. 1) e 678 comma 9) del Decreto Legislativo n. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni – si specificava che con l'indizione di tale concorso pubblico e l'applicazione dei posti riservati a tale categoria, rimaneva **un “credito” di 0,3** in termini di frazioni di posto già anticipata che sarebbe stata portata successivamente in riduzione nell'indizione di prossimi Concorsi pubblici;
- che occorre ora procedere a determinare la riserva di posti FF.AA da destinare al profilo professionale di cui al CONCORSO PUBBLICO oggetto del presente provvedimento, tenuto conto di quanto sopra specificato e partendo da un credito di posto di “0,3”;

- che conseguentemente, **sui totali 5 posti** da mettere attualmente a concorso nella presente **procedura**, si debbano calcolare **1,5 posti da riservare alle FF.AA. (corrispondente al 30% di 5)**, che, previa decurtazione del “credito” residuo dall’indizione dell’ultima procedura pubblica rimane 1,2 posti che si arrotonda a **1 posto riservato** (residuando in tal modo una frazione di posto pari a 0,2 da riservare ai beneficiari di cui agli artt. 1014 co. 1) lettera a) e 678 comma 9) del Decreto Legislativo n. 66/2010 e s.m.i. nei prossimi Concorsi Pubblici);
- che pertanto – residuando una **frazione pari a 0,2** - si verificherà un “debito” di frazione di posto di cui si terrà conto e che verrà portato in aumento nei prossimi Concorsi Pubblici che verranno indetti da questa amministrazione;
- che conseguentemente **alla prossima indizione di Concorso Pubblico si partirà con un “debito” di 0,2** in termini di frazioni di posto da portare in aumento relativamente alla riserva di posti FF.AA. nell’indizione di prossimi Concorsi pubblici;

Preso atto inoltre, **in tema di riserve alle “Forze Armate” e di assunzioni a tempo determinato**, della comunicazione pervenuta in occasione della pubblicazione dalla Selezione Pubblica indetta per assunzioni a tempo determinato dell’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia, in data 01.02.2017, da parte del Ten. Colonnello - Capo Sezione Collocamento ed Euro formazione del Comando Militare Esercito Emilia Romagna – Ministero della Difesa, con la quale segnalava - ai sensi della “Scheda Informativa” predisposta dal Ministero della Difesa in materia di applicazione nei pubblici concorsi della Riserva dei posti ai volontari delle FF.AA., ove era stato interpretato e specificato che la riserva dei posti si applichi a tutti i Bandi di Concorso e provvedimenti che prevedano assunzioni di personale non dirigente a qualunque titolo nelle pubbliche amministrazioni, indipendentemente dalla tipologia di contratto, sia esso a tempo determinato che indeterminato, ed anche qualora la selezione sia volta alla formazione di graduatorie senza indicazione del numero dei posti e per tutti i casi in cui si prevedono assunzioni ulteriori al di là del numero già previsto dal bando di concorso... (aspetti questi ultimi che costituivano novità interpretativa ed applicativa del suddetto Ministero, non direttamente riscontrabile dal testo dell’art. 1014) - quanto segue:

*“La riserva per i militari volontari di cui agli artt. 1014 e 678 D.Lgs. 66/2010 e succ. mod. è applicata a scorrimento della graduatoria degli idonei come previsto dal co. 4 art. 1014 cit.”;*  
*omissis..*

*Infatti, nel caso di selezione volta alla formazione di graduatorie senza indicazione del numero di posti e per tutti i casi in cui si prevedono assunzioni ulteriori al di là del numero già previsto dal bando di concorso, la riserva per i volontari delle FF.AA. si applica a scorrimento della graduatoria.”;*

Letta e richiamata la sopracitata “Scheda Informativa” del Ministero della Difesa, trasmessa in allegato alla mail dal suddetto Tenente Colonnello, nella quale al punto “4) Profili applicativi della norma” – Capoverso D) si prevede la seguente formulazione del testo da inserire nel caso di Bandi di Selezione volti alla formazione di graduatorie senza indicazioni del numero di posti (caso tipico dei Bandi indetti per assunzioni a tempo determinato) e per tutti i casi in cui si prevedano assunzioni a tempo indeterminato ulteriori al di là del numero previsto dal Bando di Concorso (a scorrimento di graduatoria) - come è il caso di specie del Bando in corso di approvazione:

*“Ai sensi dell’articolo 1014, comma 4 e dell’articolo 678 comma 9, del Decreto Legislativo n. 66/2010, la riserva per i volontari delle FF.AA. si applica a scorrimento della graduatoria.”;*

Considerato pertanto che il Bando di Concorso in via di approvazione, debba prevedere l’applicazione della suddetta riserva anche nel caso di eventuale scorrimento delle graduatorie degli idonei (1 riserva su 3 candidati = 30%), nonché nel caso di utilizzo delle graduatorie per assunzioni a tempo determinato;

Considerato infine che anche con l’inserimento della riserva di 1 posto previsto per il personale appartenente alle Forze Armate di cui al Decreto Legislativo n. 66/2010, non si supererà il 50% (massima % destinabile a riserve) dei posti riservati in relazione a quelli complessivamente messi a concorso;

**Sentiti, in merito alla costruzione del Bando di Concorso Pubblico e dell’intero procedimento concorsuale, i Dirigenti di ambito Tecnico** dell’Ente direttamente interessati alla copertura dei posti, i quali hanno collaborato con lo scrivente Servizio nella redazione del Bando di Concorso – con particolare riferimento **ai requisiti culturali e professionali e che i candidati devono possedere, all’iter procedurale, al programma d’esame e alla tipologia delle prove** ritenuti allo stato attuale, più consoni a selezionare e reclutare le figure professionali ricercate in relazione agli attuali fabbisogni

organizzativi e progettuali dell'Ente, **nonché alle specifiche in merito alla formazione delle graduatorie sia a tempo indeterminato che determinato;**

Preso atto inoltre, in termini di principio, ed in linea generale, dei contenuti, dei principi, degli indirizzi, della "ratio" ed in generale di tutto quanto indicato dalla Direttiva n. 3 del 24/04/2018 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione "*Linee guida sulle procedure concorsuali*", pubblicata in G.U. in data 12.06.2018, ed in particolare di quanto ivi indicato in merito: alle "prove"; alla opportunità di selezionare i candidati su prove non solo mnemoniche o nozionistiche, ma anche basate sul ragionamento, sulla soluzione di problemi e di casi, sull'applicazione della conoscenza ai casi concreti; alla opportunità e necessità di ammettere alle successive fasi concorsuali i candidati "migliori" coi punteggi più alti;

Ritenuto in particolare opportuno, alla luce di tutto quanto anzidetto, prevedere nel Bando di Concorso, prove concorsuali che tendano a verificare sia le conoscenze/competenze tecnico/nozionistiche che le capacità/competenze personali, ivi compresa la capacità di applicare le conoscenze possedute a casi concreti in relazione al profilo professionale e/o di produrre documentazione, la capacità di ragionamento e di soluzione di casi, di problemi logico/astratti, deduttivi, i comportamenti organizzativi, la motivazione dei candidati, con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere tenuto conto del contenuto professionale dei posti messi a concorso, dei principali processi di riferimento e delle conoscenze e competenze specialistiche e comportamentali caratterizzanti il profilo professionale ed indicate sul bando stesso;

Tenuto conto infine:

- in applicazione dei principi di economicità, celerità, efficacia ed efficienza, trasparenza, meritocrazia e buon andamento che regolano i concorsi pubblici, ed al fine di accelerare il lavoro della Commissione giudicatrice, concentrandolo anche in termini di efficienza ed efficacia sui potenziali "migliori" candidati selezionati, testati su diverse tipologie di conoscenze e capacità;
- onde evitare di addivenire alla formazione di graduatoria per il tempo indeterminato, eccessivamente lunghe e/o formate da candidati idonei in numero troppo alto, difficilmente utilizzabile per intero nell'ordinario tempo di vigenza delle graduatorie per finalità assuntive a tempo indeterminato, e mirando invece ad inserire in tali graduatorie un ampio, ma congruo, numero di candidati "migliori" e più meritevoli, che supereranno, le prove d'esame con i punteggi più alti (in numero sufficientemente ampio e tale da consentire di far fronte anche ad eventuali rinunce e/o supportare ulteriori assunzioni a tempo indeterminato necessarie nel tempo - ma comunque congruo in relazione ai posti messi a concorso e all'ottimale fabbisogno numerico di tali professionalità in D.O.);
- in ragione invero di poter disporre di graduatorie numericamente di più ampio respiro, utili per assunzioni a tempo determinato, cui molto spesso si deve ricorrere per far fronte ad esigenze contingenti, temporanee, sostitutive od eccezionali, comunque formate da candidati opportunamente selezionati sulla base di prove d'esame e non solo di titoli, ed evitando, per ragioni di celerità ed economicità, di dover procedere all'indizione di una nuova e diversa procedura selettiva, comunque sempre molto costosa ed onerosa, sia in termini economici che di dispendio di risorse organizzative;

si ritiene opportuno prevedere, tra l'altro quanto segue:

- **l'ammissione** alle successive fasi concorsuali (prova orale), finalizzate alla formazione della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato, **dei primi 100 candidati che avranno riportato nella prova scritta il punteggio più alto (oltre ai pari punto) e comunque non inferiore a 21/30 (punteggio stabilito quale soglia minima di superamento della prova scritta);**
- la formazione di una ampia graduatoria, valida unicamente per assunzioni a tempo determinato, formata da tutti i candidati (senza limitazioni numeriche) che avranno ottenuto nella prova scritta il punteggio di almeno 21/30, costituendo pertanto la prova scritta anche prova utile per la formazione della graduatoria per assunzioni a tempo determinato;

Visti infine complessivamente i provvedimenti normativi e le misure di contenimento del rischio per COVID-19, nel tempo emanati e tuttora vigenti;

Dato atto:

- che l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia si riserva di individuare le modalità di svolgimento delle singole prove relative alla procedura concorsuale (in presenza o con utilizzo di

strumenti informatici e digitali) conformemente e coerentemente alle disposizioni in materia di prevenzione della diffusione del contagio SARS-COV-2 vigenti all'epoca dello svolgimento delle stesse, anche al fine di contemperare le esigenze organizzative connesse al reclutamento del personale, e allo stesso tempo garantire, per quanto possibile a tutti i candidati partecipanti e agli "addetti ai lavori", "condizioni di sicurezza" e di tutela della salute nelle varie fasi concorsuali, nello spirito di quanto indicato nelle diverse disposizioni e linee guida nel tempo emanate dagli organi competenti;

- che allo stato attuale pertanto, non è possibile prevedere all'interno del Bando l'intero calendario delle prove d'esame con l'individuazione delle date e delle modalità di svolgimento delle stesse, non essendo possibile ipotizzare il numero complessivo dei partecipanti e non essendo possibile nemmeno prevedere sin d'ora per lo svolgimento delle stesse, luoghi idonei a garantire condizioni di tutela della salute dei partecipanti alle procedure, nonché del personale e dei collaboratori impegnati a diverso titolo nello svolgimento delle procedure stesse;
- che conseguentemente le singole date e i luoghi di svolgimento delle diverse prove d'esame verranno stabiliti dalla Commissione nel corso dei propri lavori, tenuto conto del numero dei candidati partecipanti alle singole prove;
- che i candidati verranno convocati alle prove mediante pubblicazione di apposita comunicazione all'Albo Pretorio Online del Comune, reperibile presso l'Ufficio Concorsi e Assunzioni nonché pubblicato sulla home-page e nella Sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso del sito Internet del Comune di Reggio Emilia [www.comune.re.it/concorsi](http://www.comune.re.it/concorsi); verrà inoltre inviata tramite Email, comunicazione individuale "di cortesia" a ciascun candidato ammesso alle diverse fasi concorsuali, nella quale verrà riportata l'informativa di pubblicazione delle comunicazioni di cui sopra;

Tenuto conto di tutto quanto sopraevidenziato;

Visto l'incarico attribuito alla Dott.ssa Battistina Giubbani dal Sindaco Luca Vecchi in data 31.01.2020 (P.G. n. 25249) della direzione *ad interim* del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" a decorrere dal 01.02.2020;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

## DETERMINA

1. di indire - per tutte le motivazioni di cui in premessa, in esecuzione di quanto disposto dalla Deliberazione G.C. 23.12.2021 n. 245 – il sottoindicato Bando di Concorso Pubblico e precisamente:

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI per la copertura di 5 posti di "FUNZIONARIO TECNICO" cat. D1 presso il Comune di Reggio Emilia di cui n. 1 riservato, ai sensi di quanto disposto dagli artt. n. 1014 co. 1 - lettera a) e n. 678 co. 9) del D.Lgs. n. 66/2010, e successive modificazioni ed integrazioni (FORZE ARMATE) a favore dei soggetti ivi contemplati;

2. di approvare contestualmente, come risulta in **ALLEGATO A)** al presente provvedimento, il Bando di Concorso Pubblico che costituisce "lex specialis" del concorso stesso;

3. di stabilire:

- in 30 giorni la pubblicazione del Bando di Concorso di cui sopra;
- che tale bando debba essere pubblicato – così come previsto dall'art. 15 Sezione B del "Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei Servizi" del Comune di Reggio Emilia - all'Albo Pretorio Online Comunale, inviato ai Comuni della Provincia, alle Biblioteche civiche, al Centro per l'Impiego di Reggio Emilia, alle Organizzazioni Sindacali territoriali di categoria e aziendali, al Ministero della Difesa – Ufficio Generale per il sostegno alla ricollocazione

professionale dei volontari congedati, nonché pubblicato sull'apposito sito INTERNET del Comune di Reggio Emilia, sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso, il cui indirizzo è indicato all'interno del Bando di concorso. Inoltre il relativo avviso verrà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale, Concorsi ed Esami.

Si attesa che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dr.ssa Battistina Giubbani)